

InFormaCUN

Resoconto n. 373 Adunanza telematica del 8, 9, 10 LUGLIO 2025

LAVORI

Il Consiglio Universitario Nazionale nomina un membro non togato del Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di L'Aquila per la componente dei professori universitari.

Il Consiglio Universitario Nazionale indica i docenti di lingua straniera per il concorso per esami a 400 posti di magistrato ordinario, indetto con D.M. 8 aprile 2024.

PARERE

Il parere del CUN sullo schema di decreto per il riparto del FFO delle Università per l'anno 2025.

Il Consiglio Universitario Nazionale esprime un parere complessivamente favorevole sulla bozza di decreto concernente i criteri per il riparto del FFO 2023, rendendosi disponibile a offrire un contributo costruttivo nel processo di rivisitazione del modello di ripartizione dei criteri dell'FFO, al fine di assicurare che il sistema universitario italiano possa essere in grado anche in futuro di raggiungere pienamente obiettivi strategici riguardanti fondati sulla capacità di produrre ricerca di qualità, didattica innovativa e valore aggiunto nelle attività di terza e quarta missione.

[PARERE CUN - FFO](#)

ATTIVITÀ CONSULTIVE

Sono state esercitate le consuete funzioni consultive.

Sulla base del lavoro istruttorio dei Comitati d'Area competenti sono stati espressi pareri: sulle richieste di passaggio di SSD/SC; sull'equivalenza di titoli esteri con titoli italiani; sulle richieste di riconoscimento di titoli accademici pontifici e titoli accademici pontifici in scienze religiose e sul riconoscimento di requisiti tecnico professionali.

Sulla base del lavoro istruttorio della Commissione II – Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della Ricerca, sono stati formulati pareri sulle corrispondenze di posizioni accademiche ai fini delle ammissioni alle selezioni degli atenei.

Sulla base del lavoro istruttorio della Commissione III – Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della Formazione universitaria, sono stati formulati pareri, in merito alle modifiche dei regolamenti didattici d'ateneo e agli ordinamenti delle scuole di specializzazione.